



Regione Lombardia

DECRETO N. 13154

Del 16/09/2022

Identificativo Atto n. 5214

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO DI FAUNA STANZIALE NEI COMPENSORI ALPINI DI BRESCIA C.A.C. 1 PONTE DI LEGNO - C.A.C. 2 EDOLO - C.A.C. 3 MEDIA VALLE CAMONICA - C.A.C. 4 BASSA VALLE CAMONICA - C.A.C. 5 SEBINO - C.A.C. 6 VALLE TROMPIA - C.A.C. 7 VALLE SABBIA. STAGIONE VENATORIA 2022/2023 - L.R. N. 26 DEL 16.08.1993

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA E FORESTE, CACCIA E PESCA - BRESCIA.

Vista la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. n. 19/2015 “Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della l.n. n. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”;
- la l.r. n. 7/2016 “Modifiche alla l.r. n. 31/2008 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla l.r. n. 26/1993 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della l.r. n. 19/2015 e della l.r. n. 32/2015 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. n. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. n. 32/2015;
- la d.g.r. n. 4998/2016 “Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. n. 19/2015 e della l.r. n. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934”, che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

Viste:

- la l.n. n. 157/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- la l.r. n. 26/1993, “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria”;
- la l.r. n. 17/2004, “Calendario venatorio regionale”;
- il r.r. n. 16/2003 - capo IV, *Esercizio venatorio in Zona Alpi*;
- il regolamento per il controllo e il prelievo della Volpe (d.c.p. di Brescia n. 45/2003);
- il regolamento per il prelievo della selvaggina stanziale in zona alpi (d.c.p. di Brescia n. 31/2002);
- l'atto dirigenziale della Provincia di Brescia n. 626 dell'8.03.2016 “disposizioni tecniche per l'attuazione dei monitoraggi faunistici e nuove schede di censimento”;
- il decreto della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia n. 11358 del 5.12.2012 “Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica”;



Regione Lombardia

Considerato che:

- il regolamento per il controllo e il prelievo della Volpe (d.c.p. di Brescia n. 45/2003) disciplina il controllo, la gestione e il prelievo della volpe (*Vulpes vulpes*) nel comparto di minor tutela della zona faunistica delle Alpi nel periodo successivo al 30 di novembre;
- il prelievo della selvaggina stanziale, e della volpe nel periodo antecedente il 30 novembre, è disciplinato dalla *la d.g.r. n. 6497/2022 "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2022/2023"*;
- i Comprensori Alpini di Caccia di Brescia C.A.C. 1-Ponte di Legno, C.A.C. 2-Edolo, C.A.C. 3-Media Valle Camonica, C.A.C. 4-Bassa Valle Camonica, C.A.C. 5-Sebino, C.A.C. 6-Valle Trompia, C.A.C. 7-Valle Sabbia, C.A.C. 8-Alto Garda (di seguito C.A.C. 1, C.A.C. 2, C.A.C. 3, C.A.C. 4, C.A.C. 5, C.A.C. 6 e C.A.C. 7) hanno inviato alla Struttura Agricoltura e Foreste, Caccia e Pesca - Brescia (di seguito Struttura di Brescia) le relazioni tecniche contenenti i risultati dei monitoraggi delle specie Lepre comune, Lepre bianca e Volpe, le proposte di prelievo, i relativi periodi e modalità, (registrate agli atti dal 01.08.2022 al 26.08.2022)
- le risultanze delle attività di censimento delle specie sopra citate, presentati dai rispettivi Comitati di gestione dei C.A., sono state vidimate dal Corpo di Polizia Provinciale, ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 26/1993;
- i Comitati dei Comprensori alpini in questione hanno approvato i programmi di gestione comprensivi dei piani poliennali di utilizzazione del territorio interessato per ciascuna stagione venatoria, con i programmi di immissione e dei prelievi di selvaggina e di riqualificazione faunistica;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non conclude un procedimento amministrativo ad istanza di parte, ma una attività di competenza di Regione prevista dalla normativa e necessaria per l'avvio della stagione venatoria;
- il presente provvedimento è adottato entro la data di inizio della stagione venatoria successiva alla conclusione dei censimenti delle popolazioni di fauna stanziale in zona Alpi, prevista dalla vigente disciplina a partire dal 18 settembre con avvio differenziato nei vari territori dei Comprensori, come da vigente calendario venatorio;

Tenuto conto della documentazione in atti, e analizzati i dati ricavati dai censimenti, i piani di prelievo degli ultimi anni, i risultati degli abbattimenti e le immissioni di fauna stanziale nella zona faunistica delle Alpi;

Considerato che:



Regione Lombardia

- i piani di prelievo della lepre bianca, per la difficoltà di censimento, dovuta alla sua forte elusività, si basano sui dati cinegetici dei capi abbattuti e sulla percentuale di completamento del prelievo;
- l'esiguità dei prelievi (nella maggior parte inferiori a 10 capi) rende tali dati poco significativi dal punto di vista statistico così da motivare in via prudenziale la riduzione del prelievo in tutti i CAC;
- l'habitat utile delle lepri bianche sconta l'impatto dell'aumento delle temperature nel periodo riproduttivo. Durante le estati torride, come quella in corso, le specie che si sono adattate al freddo, come la specie in parola, hanno maggiori difficoltà di termoregolazione. Ciò comporta lo spostamento verso aree più fresche, che tuttavia sono sempre più ridotte;
- lo scioglimento anticipato della neve la rende ancora più vulnerabile ai predatori;

alla luce di quanto sopra è necessaria, per questa specie, una gestione di tipo conservativo;

Pertanto, per le motivazioni sopra esposte, è necessario contenere i piani di prelievo della lepre bianca rispetto a quanto richiesto dai Comprensori, in particolare analizzati i dati relativi alla specie, ottenuti essenzialmente dai dati cinegetici degli animali abbattuti, trasmessi dai comprensori, si evidenziano situazioni diverse relativamente alla percentuale di completamento dei piani e al rapporto giovani/adulti, pertanto i piani vengono così rimodulati: C.A.C. 1: 11, C.A.C.2: 4, C.A.C.3: 6, C.A.C. 4: 4, C.A.C. 6: 2, C.A.C.7: 8

Atteso che la pianificazione dei prelievi venatori rappresenta l'obiettivo primario per:

- favorire il recupero e l'espansione territoriale delle popolazioni selvatiche autoctone depauperate;
- contenere numericamente le specie alloctone, mitigare e prevenire danni alle produzioni agricole;
- incrementare la consistenza e la distribuzione della fauna selvatica stanziale autoctona;
- ottimizzare il prelievo venatorio secondo principi di sostenibilità;

Ritenuto, pertanto:

- di autorizzare per la stagione venatoria 2022/2023 il prelievo della lepre comune (*Lepus europaeus*) e, per il periodo successivo al 30 novembre, della volpe (*Vulpes vulpes*), nei Comprensori Alpini di caccia di Brescia C.A.C. 1, C.A.C. 2, C.A.C. 3, C.A.C. 4, C.A.C. 5, C.A.C. 6 e C.A.C. 7 secondo le disposizioni contenute nelle proposte dei Comprensori stessi, adeguando il numero dei capi delle specie lepre comune e variabile prelevabili e proposti dai singoli Comprensori rispetto



Regione Lombardia

all'andamento degli indici e degli abbattimenti registrati negli anni;

- di autorizzare il prelievo della Lepre bianca (*Lepus timidus*) secondo i seguenti quantitativi: C.A.C. 1: 11 capi; C.A.C. 2 : 4 capi; C.A.C 3: 6 capi, C.A.C. 4: 4 capi, C.A.C. 6: 2 capi; C.A.C.7: 8 capi;

Vista la l.r. n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 4350/2021 "IV Provvedimento organizzativo 2021", con la quale è stato assegnato a Galbiati Enzo l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Brescia;

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di autorizzare per la stagione venatoria 2022/2023 il prelievo della lepre comune (*Lepus europaeus*), della lepre bianca (*Lepus timidus*) e, per il periodo successivo al 30 novembre, della Volpe (*Vulpes vulpes*) nei Comprensori Alpini di Caccia di Brescia C.A.C. 1-Ponte di Legno, C.A.C. 2-Edolo, C.A.C. 3-Media Valle Camonica, C.A.C. 4-Bassa Valle Camonica, C.A.C. 5-Sebino, C.A.C. 6-Valle Trompia, C.A.C. 7-Valle Sabbia, secondo le quantità di seguito indicate:

Specie	Prelievo Proposto						
	C.A.C. 1	C.A.C. 2	C.A.C. 3	C.A.C. 4	C.A.C. 5	C.A.C. 6	C.A.C. 7
lepre comune	95	100	115	90	115	240	300 di cui 291 nei comuni del CA7 escluso Breno e 9 in comune di Breno ricadente nel territorio del CA7
lepre bianca	11	4	6	4	-	2	8
volpe	-	-	-	-	-	25	

3. di disporre che lo svolgimento della caccia avvenga secondo la disciplina vigente in materia:
 - in particolare, ai sensi della d.g.r. n. 6497/2022 "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2022/2023"



Regione Lombardia

- per la lepre comune e per la lepre bianca le schede relative al prelievo effettuato, devono essere consegnate entro il 17 novembre 2022, qualora risulti un prelievo inferiore all'80% del totale autorizzato il piano avrà termine;
 - non sia consentita la caccia alla volpe con l'uso del cane nella giornata di sabato ;
4. di disporre che il Comitato di Gestione competente per territorio possa individuare la suddivisione dei capi da prelevare per settore/comune:
 5. di disporre:
 - per la lepre bianca che:
 - ◆ nel C.A.C. 6 la caccia si concluda il giorno 13 novembre 2022, come da richiesta del Comprensorio stesso;
 - ◆ i comprensori individuino, qualora non vi abbiamo già provveduto, opportune modalità di accesso al prelievo, avendo cura di comunicarle, entro 10 giorni dalla data di approvazione del presente Decreto, alla Struttura AFCP di Brescia e alla Polizia Provinciale;
 - tutti i capi di lepre vengano conferiti ai centri di controllo predisposti dal Comprensorio al fine di registrare il prelievo e per il rilievo delle misure biometriche e, per la lepre bianca tali dati devono essere verificati e certificati dal tecnico faunistico;
 6. di dare atto che:
 - il piano di prelievo si intende chiuso al termine dei periodi concessi o al completamento del prelievo dei capi autorizzati, a tale proposito il Comitato di gestione territorialmente competente rende nota la data di chiusura del piano comunicandola ai cacciatori interessati, alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca Regionale ed alla Polizia Provinciale;
 - il cacciatore ha la facoltà di conferire all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale capi di selvaggina o loro parti secondo quanto disposto dal decreto della DG Sanità citato in premessa;
 7. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comprensori interessati, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, alla Polizia Provinciale ed al Gruppo Carabinieri Forestale di Brescia;
 8. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
 9. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
 10. di pubblicare copia del presente decreto sul sito internet di Regione Lombardia.



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE

ENZO GALBIATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge